

SAUL E LA MEDIUM



Il passaggio biblico di I° Samuele 28, ci racconta le vicissitudini del re Saul (Atti 13:21) con la medium di En-dor. En-Dor (o EnDor), era un antico villaggio cananeo situato nella valle di Izreel, nel territorio assegnato alla tribù di Manasse. Questo capitolo e' stato frainteso dalle varie denominazioni. Quasi tutte, credono, che Samuele non fosse altro che uno spirito del male evocato dalla strega. Vogliamo confutare tale distorta teoria con la benedetta Scrittura.

Saul era caduto in disgrazia davanti a Dio, ed era tormentato da uno spirito maligno, a causa dei suoi peccati (I° Samuele 16:14-15). Quando l'esercito dei Filistei ingaggio' guerra ad Israele, il re Saul si spavento' moltissimo e ricorse a Dio per l'aiuto. Il Signore non gli rispose in nessun modo. „Cosi' Saul consultò l'Eterno, ma l'Eterno non gli rispose né attraverso sogni, né mediante l'Urim, né per mezzo dei profeti” (I° Samuele 28:6). Quando usciamo fuori dalla volonta' del Signore, usciamo anche fuori dalla Sua risposta. Dobbiamo prima ritornare a Lui, allora si adempie: „Chiamerai e l'Eterno ti risponderà, griderai ed egli dirà: "Eccomi!". Se tu togli di mezzo a te il giogo, il puntare il dito e il parlare iniquo” (Isaia 58:9).

Il profeta Samuele era morto, come dice il verso 3 dello stesso capitolo. Non rispondendogli il Signore, Saul si rivolse ad un'altra fonte, ad una medium. Questa donna non era una illusionista o giocatrice di prestigio, cosi' come li abbiamo oggi, ma una vera medium, capace di entrare nel mondo dello spirito. All'epoca, una persona, anche se posseduta da satana, poteva entrare nei luoghi sotterranei. Leggiamo che Satana si presento' alla presenza di Dio, per accusare Giobbe, come descritto in Giobbe capitoli 1° e 2°. Paolo stesso ci dice: „poiché il nostro combattimento non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potestà, contro i dominatori del mondo di tenebre di questa età, contro gli spiriti malvagi nei luoghi celesti” (Efesini 6:12).

Quindi, i demoni, possono arrivare nei luoghi celesti, esattamente come in un grande Tribunale. Noi abbiamo il Giudice che e' Dio (Salmo 7:11), la giuria degli angeli (II° Cronache 18:18), l'avvocato difensore, il Signore Gesu' Cristo (I° Giovanni 2:1-2) e l'accusatore dei nostri fratelli, il diavolo (Apocalisse 12:10). Tutto questo si svolge giornalmente per ogni credente.

Nel Vecchio Testamento, gli spiriti potevano arrivare anche nello Sceol. Lo Sceol (*shě'ōl*), in ebraico, intende il „soggiorno dei morti”. Nel Vecchio Patto, si trovava in basso e non nel Cielo. Ecco perche' la Scrittura dice: «Vedo un essere sovrumano che sale dalla terra» (I° Samuele 28:13b). Samuele, evocata dalla medium, saliva dalla terra e non scendeva dal Cielo! A quel tempo, era possibile, per una vera strega poter entrare in quel mondo. Questo era possibile, perche' non c'era il prezioso Sangue di Gesu' Cristo, che divideva il mondo mortale da quello spirituale.

Quando Gesù' e' morto e risorto, ascese al cielo e fu detto: „Per la qual cosa la Scrittura dice: «Essendo salito in alto, egli ha condotto prigioniera la prigionia e ha dato dei doni agli uomini». Or questo: «È salito» che cosa vuol dire se non che prima era pure disceso nelle parti più basse della terra? Colui che è disceso è lo stesso che è anche salito al di sopra di tutti i cieli, per riempire tutte le cose” (Efesini 4:8-10). Oggi non e' piu' possibile, perche' i Santi non si trovano piu' nel soggiorno dei morti ma nel Regno dei cieli (Apocalisse 19:12).

Disse il fratello Branham:

310. Quando Saul divenne apostata, e non c'erano profeti nel paese, non poteva capire cosa fare—cosa fare. Egli si era opposto a ciò. Stava per andare in battaglia. Andò dalla strega di Endor.

311. Ora, col sangue di tori e montoni, lei poteva farlo. E lei evocò lo spirito di Samuele. 312 E quando Samuele salì, stava là, nella sua veste di profeta. Non soltanto questo, ma egli era ancora un profeta. Disse: “Perché mi hai chiamato dal mio riposo”, vedete, disse, “visto che sei diventato nemico di Dio?” Disse: “Domani sera, a quest'ora cadrai in battaglia. E a quest'ora, domani sera, sarai con me”. Ed è esattamente quanto accadde. Vedete? Non solo...Egli era ancora un profeta. Vedete?

(63-0322 - Il Quinto Suggello)

91 Circa tre o quattro anni dopo, il re si mise nei guai; avvenne prima che il Sangue di Gesù Cristo fosse sparso. Lui era in paradiso. E una strega di Endor evocò qualcuno perché venisse, e consolasse Saul. E quando la strega lo vide sorgere, disse: “Vedo dio sorgere dalla terra”.

92 E dopo che l'uomo era morto, sepolto e putrefatto nella tomba, eccolo stare là in quella grotta, con addosso gli abiti di profeta, ed era ancora un profeta. Amen. Perché disse: “Perché mi hai chiamato dal mio riposo, visto che sei diventato nemico di Dio?” Osservatelo profetizzare. “Domani sera, a quest'ora, tu sarai con me”. Egli era ancora profeta, sebbene se ne fosse andato da questo corpo. Vedete, era arrivato qui ed era parte di quella Parola, e dalla vita carnale era entrato nel corpo che gli era stato preparato prima della fondazione del mondo. Egli entrò nella teofania, che era la Parola. Lo afferrate? Ecco dove vanno tutti i credenti quando ce ne andiamo da qui. **(65-0221E - Chi È Questo Melchisedec?)**

Samuele non era uno spirito come credono le organizzazioni, ma era il vero profeta in un corpo teofanico. Egli aveva indosso ancora il mantello con cui era morto. Uno spirito non porta mantelli! Infatti Saul lo riconobbe subito e si prostrò. Egli era ancora profeta e profetizzò la morte di Saul, gli disse: „domani tu e i tuoi figli sarete con me” (1° Samuele 28:19). La profezia si adempì perfettamente al capitolo 31°! Dal capitolo 27° al capitolo 31°, c'è un parallelo di ciò che accadde sia a Saul che a Davide. Si pensa che le due storie siano separate, e per questo si dice che la profezia di Samuele non si sia adempiuta. Invece le due storie non si contraddicono, ma parlano entrambi dell'ultimo periodo del popolo e del primo re d'Israele.

Leggendo con attenzione le Parole che Samuele rivolse al vecchio re, si comprende chiaramente che sono le Parole di Dio, e non di uno spirito passeggero. La medium vide un Essere sovrumano che saliva dalla terra. Anche il Re Nebucadnetsar, che non era certo un credente, vide l'aspetto del quarto Uomo nelle fornace ardente. Egli disse: „l'aspetto del quarto è simile a quello di un figlio di Dio” (Daniele 3:25b). Era il Signore in quel caso!

A volte succede, alle denominazioni, di scambiare i santi per diavoli. Persino gli apostoli confusero Gesù' con un fantasma, quando camminava sulle acque del mar di Galilea (Matteo 14:26). Anche se si è credenti, questo non vuol dire di riconoscere tutto. Come sempre, serve una fede perfetta guidata dallo Spirito Santo. Allo stesso modo, le chiese, non hanno creduto al Messaggio né al messaggero dell'Ora. Ecco perché non hanno chiarezza su tanti temi della Parola di Dio!

Possa il Signore fare grazia, a tutti coloro che si avvicinano a Lui, con un cuore puro e sincero.

Dio vi benedica!

MESSAGGIO BIBLICO

Publicato Maggio 2026

www.branham.it